

**Ai Presidenti
Ai Direttori , Ai Segretari
delle Associazioni di Categoria**Loro Sedi

Roma, 17 settembre 2008

Oggetto: settore distribuzione e movimentazione delle merci

Con la presente e la brochure allegata vogliamo sottoporre all'attenzione di tutti la grave situazione del settore in oggetto, **non più sostenibile** da parte dei padroncini e soci-lavoratori di cooperative. **Noi siamo contrari al fermo delle merci** e stiamo lavorando da tempo con azioni alternative, ma occorre il sostegno di tutti coloro che rivestono un ruolo nella filiera dell'autotrasporto.

I padroncini, autonomi o inseriti nelle cooperative di distribuzione, sono **altamente penalizzati nella redistribuzione del reddito** prodotto dal mercato, nonché dalle committenze pubbliche e private alle quali pur forniscono quotidianamente un servizio prezioso e strategico per l'economia del paese e per lo sviluppo locale del territorio. Il settore invece paga molto in termini di **morti, infortuni invalidanti e gravi malattie professionali**

La nostra campagna di sensibilizzazione non intende cercare e punire i "colpevoli" di **un degrado che ha radici storiche**. Noi non saremmo neanche in grado di farlo! La nostra campagna di sensibilizzazione, invece, vuole imporre all'attenzione di tutti gli attori della filiera un dato di fatto: più in basso di così non si può andare. Occorre cominciare a risalire, tutti. Perché anche i corrieri e i corrieri espressi sono vittime a loro volta di dumping contrattuale ad opera delle aziende produttrici, che promuovono ribassi delle tariffe incondizionatamente.

Noi chiediamo rispetto e dignità: il rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro, il rispetto di tariffe congrue e in linea con quanto indicato dalla Comunità Europea; noi vogliamo essere cittadini liberi di poter pagare i contributi e le tasse e inquadrare i lavoratori nel giusto livello del CCNL. Insomma, diciamo basta con:

1. Autocarri 35 q.li che viaggiano **fuori portata utile** non per scelta dell'autista;
2. Orari di lavoro massacranti degli autisti – non solo delle tratte – che sono causa ed effetto di incidenti mortali e/o invalidanti sulle strade delle nostre città;
3. **Dumping contrattuale** ad opera delle aziende produttrici (anche Italiane e concentrate nel Nord Italia) che promuovono continui ribassi delle tariffe ai corrieri espressi nazionali ed internazionali a danno dei fornitori dei servizi di movimentazione e distribuzione delle merci, sui quali sono scaricati tutti i costi e i rischi della filiera; una **filiera di illegalità** che impoverisce il territorio, con particolare riferimento al Centro Sud del Paese, e che occorre interrompere;
4. Giovani che non si dicono interessati a questo settore lavorativo per le difficoltà denunciate e per la contaminazione della criminalità organizzata.

Confidiamo nell'attenzione e condivisione dei problemi denunciati e auspichiamo in un approfondimento di merito per contribuire, in sinergia con le altre istituzioni, alla soluzione della grave situazione in atto.

Cordiali saluti

Via dei Marrucini n. 14
00185 ROMA
Cod. Fisc. 94116770549
www.adessd.it
info@adessd.it

Numero Verde **800719717**

F.to
A.D.E.S.S.D. – Il Presidente

